



Corso Garibaldi, 59 - 42121 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
SOSTENIBILE, PATRIMONIO ED EDILIZIA

STRADA PROVINCIALE 486R

TRASFORMAZIONE A ROTATORIA DELL'INTERSEZIONE TRA LA SP.486R E VIA STRADONE SECCHIA IN LOCALITA' ROTEGLIA IN COMUNE DI CASTELLARANO

Progetto Definitivo - Esecutivo

RELAZIONE TECNICA GENERALE

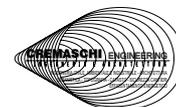
Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

Dott. Ing. Valerio Bussei

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Dott. Ing. Maurizio La Macchia

Il Progettista:



Dott. Ing. Patrizia Cremaschi

Collaboratori:

Dott. Ing. Nicola Cremaschi

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome

Tav. 1.1	Data Progetto Febbraio 2021	N° P.E.G.	Nome File Y/ProvinciaRE/Rotatoria486R/Def-Escoc/Tav_1_1_RelazioneTecnica
-----------------	--------------------------------	-----------	---

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA: oggetto della presente relazione è il progetto relativo alla realizzazione di una rotatoria sulla strada Provinciale 486R all'intersezione con via Stradone Secchia nel Comune di Castellarano frazione di Roteglia, in sostituzione dell'attuale incrocio a raso che collega l'abitato di Roteglia con la zona industriale artigianale.

L'opera si rende necessaria al fine di risolvere gli intasamenti di traffico, in particolare nelle ore di uscita ed entrata degli operatori delle diverse attività industriali ed artigianali, che attraversano la strada provinciale 486R per recarsi nell'abitato di Roteglia o viceversa, creando situazioni di pericolo, avendo attualmente il diritto di precedenza il flusso di traffico che percorre la 486R. Inoltre si renderebbe più scorrevole il traffico veicolare pesante che attraverso l'utilizzo della strada provinciale 486R trasporta i materiali dell'area industriale artigianale in argomento più volte citata.

CONFORMITA' CON GLI STRUMENTI URBANISTICI: la costruzione della nuova rotatoria rimane all'interno della sede stradale esistente, pertanto non comporta varianti alla strumentazione urbanistica vigente sia a livello provinciale PTCP, sia a livello comunale PSC e RUE.

RILEVANZE PAESAGGISTICHE: sotto tale aspetto l'opera non ricade in aree di particolare tutela, il progetto migliora la situazione attuale sotto l'aspetto ambientale in quanto aumentano le aree permeabili destinate a verde, viene creato un percorso pedonale in sicurezza collegante la parte dell'abitato con la zona industriale, che il precedente incrocio non prevedeva. Inoltre si avrà una diminuzione dell'inquinamento dei gas di scarico nel diminuire i tempi di attesa in colonna, in particolare nella zona

	dell'abitato nelle ore di punta, conseguentemente si avrà anche un	
	miglioramento sull'inquinamento sonoro.	
	DISPONIBILITA' DELLE AREE NECESSARIE ALL'OPERA: la	
	costruzione della nuova rotatoria non prevede occupazione e necessità di	
	aree da espropriare di altre proprietà, tutta l'opera viene realizzata sulle aree	
	attuali della sede stradale e pertanto già in proprietà della Provincia di	
	Reggio Emilia o del Comune di Castellarano.	
	DESCRIZIONE DELLE OPERE NELLO STATO ATTUALE:	
	La strada statale 486 venne istituita nel 1965 con il seguente percorso:	
	"Innesto Strada statale n. 12 «dell'Abetone e del Brennero» a Casinalbo -	
	Sassuolo - Castellarano - Montefiorino - Cargedolo - Piandelagotti - innesto	
	Strada statale n. 324 «del Passo delle Radici» presso Passo Radici." Nel	
	1988 la strada venne prolungata da Casinalbo a Modena, incorporando un	
	tratto della SS 12 contemporaneamente deviata su un nuovo tracciato (la	
	"Nuova Estense"). Dal 2001 la gestione è passata dall'ANAS alla Regione	
	Emilia-Romagna, che ha provveduto al trasferimento dell'infrastruttura al	
	demanio della Provincia di Modena e della Provincia di Reggio Emilia per le	
	tratte territorialmente competenti. La SP 486 R ha origine a Modena	
	dall'innesto sulla strada statale 9 Via Emilia. Proseguendo in direzione sud-	
	est lambisce Formigine ed arriva a Sassuolo. Successivamente supera il	
	fiume Secchia risalendolo sulla sponda sinistra passando per Castellarano.	
	Poi vi è un tratto caratterizzato da cambi di provincia e versanti del fiume	
	fino alla località di Ponte Secchia. Da qui la strada segue invece la vallata	
	scavata dal torrente Dragone e poi il corso del Dolo, fino alla località di	
	Ponte Dolo. Successivamente la strada si inerpica verso il centro abitato di	
	2	

	Montefiorino che dà il nome alla strada stessa, superato il quale, prosegue in	
	direzione sudest arrivando ad innestarsi sulla ex strada statale 324 del Passo	
	delle Radici, non lontano dal passo delle Radici stesso che fa da confine con	
	la Toscana.	
	Il portale regionale “flussi online” mette a disposizione i dati relativi alla	
	rilevazione dei flussi di traffico della regione Emilia Romagna. Sulla S.P.	
	486 R vi è una postazione di rilevamento dei flussi di traffico del sistema	
	MTS denominata “239” in corrispondenza del km 20 tra Sassuolo e	
	Castellarano. La ricerca dei dati censiti online da questo sistema è stata	
	eseguita facendo riferimento un arco temporale dell’anno 2019 (non si è	
	preso l’anno 2020 perché risulterebbe anomalo per le ovvie ragioni del	
	Covid 19 che sono alterate dalle varie chiusure delle fabbriche ecc.) , da ciò	
	risulta un "Traffico Giornaliero Medio (TGM)" di circa 22.993 veicoli	
	(sommati nei due sensi di marcia) con una percentuale di mezzi pesanti di	
	circa il 10%. L'incrocio sopra descritto necessita di un intervento di	
	razionalizzazione al fine di rallentare la velocità dei veicoli e rendere più	
	sicura la svolta dei veicoli nel centro abitato e nelle aree industriali di via	
	Stradone Secchia.	
	PREVISIONI DI PROGETTO: Si prevede di trasformare l’attuale incrocio	
	in uno svincolo a rotatoria compatta a quattro bracci. Il centro della rotatoria	
	è in asse con la provinciale 486R, mentre viene disassato leggermente	
	dall’asse di via Stradone Secchia per ragioni dovute alla larghezza della via	
	stessa che ha dimensioni diverse nel centro abitato rispetto al tratto sito	
	nell’area industriale.	
	La trasformazione dell'attuale incrocio in svincolo a rotatoria presenta	
	3	

numerosi vantaggi:

- moderazione della velocità del flusso veicolare sulla S.P.486 R;

- miglioramento della sicurezza grazie sia all'eliminazione dei punti di conflitto comportanti l'intersezione delle correnti veicolari, sia alla riduzione della velocità a cui si transita;

- maggiore sicurezza, per i veicoli che provengono da Via Stradone Sechia (di competenza comunale), nell'immissione sulla strada provinciale;

- migliore distribuzione del traffico;

- diminuzione delle emissioni di gas di scarico inquinanti grazie alla diminuzione di lunghe attese agli incroci;

- la riduzione delle emissioni sonore, dovuta a velocità inferiori e guida meno aggressiva che non richiede né brusche frenate né improvvise accelerazioni o decelerazioni;

- la flessibilità degli itinerari data dalla possibilità di inversione di marcia. In tal modo si può eliminare la pericolosa svolta o sinistra sui rami d'immissione all'incrocio e consentire l'inversione di marcia;

- migliore inserimento ambientale mediante la realizzazione di una isola centrale circolare più due aiuole spartitraffico mantenuta a prato.

Per quanto è stato possibile si è mantenuto l'attuale andamento altimetrico dell'intersezione a raso, con leggeri ricarichi resesi necessari per un corretto scolo delle acque dalla sede stradale, inoltre si è dovuto provvedere al risanamento di alcune parti della carreggiata attuale che presenta parti dissestate della massicciata stradale.

Nelle precedenti aiuole spartitraffico che diverranno carreggiata stradale, previa demolizione dei cordoli, si è provveduto ad asportare il terreno in esse

	contenuto per fare posto alla nuova massicciata ed alla conseguenti opere di bitumatura.	
	L'isola centrale della rotatoria è stata contenuta in apposito cordolo insormontabile prefabbricato della sezione di cm 40 x 15/25 di h. così pure le isole spartitraffico. La parte stradale fiancheggiante il percorso pedonale di attraversamento posta sud-est (di futura realizzazione del 2° stralcio) e la svolta a destra uscendo dall'abitato in direzione Montefiorino è stata delimitata da apposito cordolo dello spessore di cm. 15 e protetta con barriera di sicurezza la parte fiancheggiante il pedonale sopra citato..	
	Per la raccolta delle acque piovane si è dovuto prolungare un tratto di fognatura di via Stradone Secchia allacciandovi n. 4 pozzetti di raccolta con caditoia, inoltre si è provveduto alla posa in opera di n. 3 bocche di lupo nel cordolo perimetrale nord-ovest..	
	Il progetto prevede un miglioramento all'impianto di pubblica illuminazione esistente all'incrocio attuale (compostoda n. 9 pali con apparecchio illuminante tipo led) con l'aggiunta di ulteriori n. 5 pali alti mt. 9 e n. 2 pali alti m. 5 con lampade a led.	
	La rotatoria è stata completata con apposita segnaletica orizzontale e verticale.	
	L'aiuola centrale e le due isole spartitraffico grandi saranno sistemata a verde, mentre le isole spartitraffico di piccole dimensioni saranno pavimentate in cemento.	
	I sottoservizi attraversanti l'incrocio attuale quali gas, rete telefonica e acquedotto saranno adeguati alle nuove esigenze di servizio dagli Enti gestori a propria cura e spese secondo accordi presi con l'Amministrazione	
	5	

Provinciale.

La nuova rotatoria in sede progettuale è stata verificata alla rispondenza normativa di cui al D.M. 19 aprile 2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali_

IMPORTO DEI LAVORI: per la realizzazione dell'opera si prevede una spesa complessiva di Euro 255.000,00 (duecentocinquantacinquemila/00) ripartiti secondo il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 158.542,38
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	<u>€ 7.857,78</u>
TOTALE IMPORTO LAVORI IN APPALTO	€ 166.400,16

B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- Spese per incarichi professionali (Progettista Progetto

Definitivo ed Esecutivo + C.S.P., D.L. + C.S.E.) € 17.481,37

- Contibuto ANAC € 225,00

- Spese per Assicurazioni Verificatore interno € 350,00

- Fondo per funzioni tecniche (art. 113 c.3. D.Lgs 50/2016) € 2.662,40

- Fondo per funzioni tecniche (art. 113 c.4. D.Lgs 50/2016) € 665,60

- I.V.A. 22% su appalto € 36.608,04

- Imprevisti ed arrotondamento € 30.607,43

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE € 88.599,84

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA € 255.000,00

Scandiano lì 22 febbraio 2021

Il Tecnico

Dott. Ing. Patrizia Cremaschi